

NUOVO COMUNE» È ARRIVATO IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Torlontano, traghettatore di Fiscaglia

Ieri mattina ha preso possesso dell'ufficio nel municipio di Migliaro: ognuno manterrà la propria identità

► FISCAGLIA

Il primo giorno ufficiale di vita del nuovo comune di Fiscaglia, nato dalla fusione dei tre enti Massa Fiscaglia, Migliaro e Migliarino, ha visto presentare quel che verrà per la nuova realtà amministrativa i 3 sindaci, che ormai devono essere chiamati ex dei comuni e colui che "tragherà" la novità verso il suo primo sindaco, la sua prima giunta, insomma una prima cosa di tutto, almeno dal punto di vista burocratico.

Il commissario prefettizio che avrà il compito di far muovere i primi passi al nuovo ente comunale di Fiscaglia, Carlo Torlontano, dopo il decreto del prefetto, ha ricordato che la sua presenza sarà incentrata sul far sentire il meno possibile il disagio del passaggio, da tre ad un unico Comune alla città-

dinanza.

«Da oggi (ieri 2 gennaio; ndr) - ha sottolineato Torlontano - è già partito il portale del nuovo stato civile di Fiscaglia, quindi da adesso in avanti tutti gli atti ufficiali riguardanti questo ufficio amministrativo apporranno il nome del nuovo Comune. Sono felice che in questi 4 mesi di transizione che mi aspettano, fino alle elezioni amministrative per decidere il nuovo sindaco, sarò affiancato dal comitato consultivo, nel quale sono presenti i tre sindaci uscenti (Giancarlo Malacarne, Massa Fiscaglia; Marco Roverati, Migliaro; e Sabina Mucchi, Migliarino, ndr), con i quali lavorerò a stretto contatto, allo scopo di far recepire che la fusione è un passo avanti nello sviluppo della propria identità pur restando saldi alle radici. Voglio

ricordare - ha detto ancora Torlontano, che tra l'altro è anche viceprefetto vicario - che non si tratta di un commissariamento dovuto a dissesto finanziario o crisi politica di un ente e sarà un mio dovere da oggi in poi far sì che la gente sia soddisfatta e recepisca l'importanza della scelta fatta per dare vita alla fusione». Il commissario Torlontano ha voluto ringraziare anche gli organi d'informazione per il lavoro svolto nel dar vita alla fusione e ha anche ricordato che pur essendo la sede legale del nuovo Comune identificata a Migliaro, sarà presente, nei mesi che verranno anche nelle altre due sedi comunali per poter conoscere al meglio i cittadini, capirne le esigenze e conoscerne usi e costumi.

Maria Rosa Bellini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► COMMOSSI I TRE SINDACI

«Abbiamo realizzato opere importanti»

FISCAGLIA. Non senza commozione i tre ex sindaci di Migliarino, Sabina Mucchi, di Migliaro, Marco Roverati e Massa Fiscaglia, Giancarlo Malacarne, hanno voluto essere presenti al primo giorno di lavoro del commissario Carlo Torlontano che porterà il nuovo Comune di Fiscaglia, nato dalla fusione dei sopra citati enti amministrativi, alle elezioni di maggio.

A turno i tre sindaci hanno ripercorso i momenti più importanti del loro mandato.

Malacarne ha ricordato la maturità delle tre comunità che hanno scelto di fondersi in un'unica amministrazione e «tirando le somme dei miei quasi 10 anni passati a Massa Fiscaglia, come primo cittadino, sono soddisfatto di quanto fatto, nonostante in questi

ultimi anni gli enti locali stiano vivendo un periodo di grande difficoltà».

Sabina Mucchi ha ricordato che ha svolto un solo mandato come sindaco, anche se ha alle spalle un'esperienza di assessore, e che il suo operato si è svolto nel cercare di non far mancare nulla ai cittadini e far sì che la crisi, grazie all'oculatazza e buon senso di governo amministrativo locale intrapreso, non pesasse. «Una sfida dei tempi - ha detto la Mucchi - ma sono fiera di quanto fatto nei quasi 5 anni da primo cittadino di Migliarino».

Anche Roverati ha ricordato con commozione i 10 anni trascorsi alla guida di Migliaro e di quanto il compito di un primo cittadino sia cambiato pre e post crisi. **(m.r.b.)**





Da sinistra: Giancarlo Malacarne, Carlo Torlontano, Sabina Mucchi e Marco Roverati